Venerdì 25 Aprile 1890 (Abbonamento Postale) UDINE (Abbonamento Postale) Anno XIV — N. 98.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24 semestre . . . » 12 trimestre. . . . » 6 mese . . . . . . » 2 Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina cent. 10 la linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Naufragio!

Col primo del venturo maggio si apre un nuovo periodo di abbonamento al nostro giornale, a tutto l'anno in corso; ed in quel giorno incomincierà il ciclo dei romanzi promessi al principiare dell'anno:

Naufragio! - Nell'isola deserta Il di milione - Vendetta di donna.

Questi romanzi, siamo certi, desteranno vivissimo interesse.

I PROVVEDIMENTI DEL MINISTERO.

—

Quando si conoscono le armi degli avversarii, è manco difficile il resistere e anche il vincere.

Ormai queste sono còguite all'onor. Crispi e Colleghi: dunque veggiamo con soddisfazione come egli, negli ultimi Consigli de' Ministri, abbia concertato i mezzi della resistenza. E ciò, perchè un *colpo parlamentare* sarebbe oggi affatto inopportuno, nessuno dei gruppi di Opposizione avendo un programma concreto e capi così autorevoli da ammettere la probabilità che ad essi volgasi la Corona. Per qualche giorno a taluni sembrò possibile l'on. Magliani; ma, dopo l'insuccesso del *banchetto di Napoli,* non è più a parlarne.

Se non chè il Discorso dell'on. Senatore, raffrontato con le aspirazioni di altri capi - gruppo e col Discorso pronunciato testè a Torino dal Ministro Brin, suggerì a Crispi un piano di difesa abilissimo. Il Ministero, cioè, accoglierà le idee degli avversarii, e presenterà alla Camera proposte analoghe. Così i segreti intenti di opposizione personale saranno fiaccati. Poi, sul resto, giudicherà il Paese quando verrà chiamato alle urne.

Tanto Magliani, quanto altri oppositori, proclamarono la possibilità di economie nelle spese per l'Esercito e per la Marina, o almeno il rinvio di talune spese militari. E l'on. Brin confermò siffatta possibilità; quantunque, rispondendo a Magliani, v'abbiano Giornali tecnici che lui dicono affatto inconscio ed inesperto di ciò che conviene per l'amministrazione del Ministero della guerra. Cosichè se Crispi concorda con le proposte enunciate da Brin, se Brin parlò anche autorizzato da Bertolè-Viale, è a ritenersi che, se non proprio quelle suggerite da Magliani, altre economie nelle spese militari si faranno con grande sollievo delle finanze dello Stato. E se escluse pur da Magliani imposte nuove e raccomandati altri provvedimenti economici, questi verranno accettati dagli onorevoli Doda e Giolitti almeno come esperimento; ecco, dunque, che finalmente, anche senza *crisi parziale,* verrà dato di avviarsi ad un principio di sciolgimento della questione finanziaria.

Ieri la Camera tornò al lavoro, e dopo il bilancio delle Poste e dei Telegrafi, sfileranno i bilanci degli altri Ministeri. Quindi si vedrà subito, se in essi saranno state apposte le riduzioni di spesa; poi si vedranno gli effetti degli studj di Doda e Giolitti pel rimaneggiamento di certe imposte di consumo e dei monopolj, su cui i due Ministri presenteranno speciali schemi di Legge. Così eglino confermeranno il programma di non volere imposte nuove e di fare le economie. Sinora questo programma rimase illusorio; ma se, astretti dai presenti conati d'Opposizione, si verrà, dopo tante parole vane, ai fatti, la Camera potrà approvare i provvedimenti del Ministero, e almeno pel momento saranno gli oppositori obbligati al silenzio, dacchè sono proprio le loro idee che costituiranno la base di essi provvedimenti.

Queste le speranze che gli ultimi telegrammi da Roma ci fecero concepire. E se fossero illusioni, lo sapremo ben presto; anzi, forse sin da oggi avremo qualche notizia circa gli umori della Camera e sulla maggiore o minore probabilità che senza screzi gravi si giunga alla fine della Legislatura. *G.*

Parlamento nazionale.

Senato del Regno.

Seduta del 24 — Pres. FARINI.

Discutesi il progetto sulle Istituzioni pubbliche di beneficenza.

Lampertico ne sollecita l'approvazione con opportuni emendamenti; chè se non soddisferà tutte le opinioni, presenta tuttavia un complesso di disposizioni che meritano di essere accettate.

Castagnola esamina il progetto sotto i vari suoi aspetti e dice che trattasi solamente di secolarizzare le opere pie come sono state secolarizzato tante altre istituzioni Trova giustificata l'esclusione dei parroci, motivo per cui voterà anche questa disposizione *(approvazioni.)*

Molleschot sarà breve e non entrerà nell'esame del progetto dal punto di vista tecnico. Crede che questa nuova legge risponda ad una necessità storica e deve considerarsi come un legittimo complemento della venuta dell'Italia a Roma.

Magliani riassume lo stato della discussione e le opinioni dei diversi oratori.

Camera dei Deputati.

Seduta del 24 — Presid. BIANCHERI

Il presidente commemora Aurelio Saffi e termina il suo discorso con le seguenti parole, accolte con segni di viva approvazione da tutta la Camera:

« Rendiamo, onorevoli colleghi, un tributo di lode e di reverenza alla vita intemerata, al carattere illibato, al nobile animo, all'ingegno preclaro di Aurelio Saffi, al suo puro patriotismo, alle sue civili virtù, e rendiamogli in nome della Patria sincera gratitudine; in nome della Patria ch'egli tanto amò, servì ed onorò, ed in nome di questa Roma la quale evoca in lui il glorioso ricordo della rivendicata sua grandezza; salutiamo ancora una volta il degno e fido amico di Giuseppe Mazzini.

E come la coscienza nazionale decreta a questi singolari onoranze depennando dal libro delle sue reminiscenze le passate differenze per rammentare solanto il comune e perenne accordo nell'affetto della Patria e della umanità; così con uguale generoso criterio essa riconosce ad Aurelio Saffi eguali titoli di benemerenza ed affiderà la di lui memoria alla venerazione della generazione presente e delle età che verranno. »

Zanardelli a nome del governo e Cavallotti si associano alle nobili parole del presidente.

Biancheri annuncia la morte del deputato Franzosini, ricordandone le virtù; e Zanardelli e Trompeo si associano.

Rinaldi Antonio ricorda le virtù e il patriotismo di Petruccelli della Gattina morto in terra straniera e Zanardelli e il presidente si associano alle parole di Rinaldi

Il presidente comunica una lettera di Musini con la quale insiste nelle dimissioni da deputato del II collegio di Bologna. Dichiarasi vacante un seggio di quel collegio.

Comunicansi alcune note di variazioni ai bilanci, ed un elenco tramesso dal ministero dell'interno dei comuni le cui amministrazioni furono sciolte nel 1. trimestre; sarà stampato e distribuito.

Boselli presenta il progetto relativo alle scuole superiori d'architettura, già approvato dal Senato e ne chiede l'urgenza che è accordata.

Viene in discussione il bilancio del ministero delle poste e telegrafi; e se ne approvano i primi 44. articoli.

Il presidente comunica varie interpellanze ed interrogazioni.

MOVIMENTO operaio socialista in Austria.

—

(Nostra Corrispondenza).

Faistritz an der Drau, 24 aprile.

Vi ho parlato, nell'altra mia, dello sciopero scoppiato lunedì nel Bleiberg ed a Kreutz. Gli scioperanti erano quattromila. Essi lavoravano nelle miniere di piombo.

Martedì ripresero il lavoro; jeri lo abbandonarono di nuovo, tutti. Le loro pretese sono: licenziamento del direttore e aumento di paga.

Le macchine che servono per pompare l'acqua delle miniere, rimaste inoperose, sono tutte sott'acqua. Danni enormi pei proprietari delle miniere.

Il militare, ch'era tornato a Villacco, fu richiamato jeri sopra luogo; e si procedette a qualche arresto.

Anche a Villacco sembra che si farà festa in quel famoso giorno primo di maggio: ma il signor Wirth, commerciante in legnami e industriale, ha detto ai suoi lavoranti che loro pagherà giornata doppia purchè lavorino.

Un abbonato.

—

Un primo effetto degli scioperi: a Vienna ed in molte altre città dell'Austria si è aumentato il prezzo del pane e quello del sego; forse anche di altri generi, ma noi di questi due soli aumenti abbiamo notizia. É naturale che tutti gli altri generi andranno, sia pure lentamente — aumentando di prezzo: e così il miglioramento dei salari ottenuto forzatamente non sarà che un aumento fittizio: con un salario maggiore non si potrà acquistare una maggior quantità di prodotti, ma una quantità di prodotti uguale o fors'anco minore di quella che acquistavasi col vecchio salario.

—

Graz, 23. I Fornai fanno sciopero; si temono eccessi; la guardia civica fa pattuglia per la città.

É in prospettiva anche lo sciopero dei fabbri ferrai.

Wagstadt, 23. Furono arrestati 145 saccheggiatori.

Florisdorf, 23. Scoppiarono scioperi, temonsi gravissimi disordini.

Vienna, 23. L'agitazione tendente ad ottenere aumento di mercede, assume grandi dimensioni. Gli operai delle più diverse professioni presentano elevate pretese, minacciando, in caso non fossero esauditi, di mettersi in isciopero.

Vienna, 24. Nella fabbrica di fiammiferi a Schoettemhofen (Boemia) sono scoppiati disordini fra operai. Vi furono inviati perciò degli agenti di polizia; ma stamane i disordini non si sono rinnovati.

Gli operai di parecchie fabbriche di vetro in Boemia dichiararono che faranno vacanza il 1 maggio, soltanto perchè spintivi da agitatori stranieri, ma lavoreranno se ciò si chiederà a loro.

Biala, 24. Iersera si radunarono su questa Ringplatz circa mille operai che mossero poi verso il sobborgo di Lipnik, ove attaccarono e saccheggiarono delle liquorerie. Intervennero un distaccamento di cavalleria ed una compagnia di fanteria. Quando furono esplosi due colpi di revolver contro il capitano comandante il distaccamento di cavalleria, le truppe attaccarono i tumultuanti, questi fecero resistenza e la fanteria li attaccò alla bajonetta, e quando anche ciò riuscì infruttuoso furono sparate due salve a palla, in seguito a che la folla si disperse. Tre degli eccedenti rimasero morti e 10 feriti, due dei quali gravemente.

Leopoli, 24. Le persone rimaste ferite negli eccessi di ieri a Biala furono ricoverate nell'ospitale civico. Gli eccessi scopiarono affatto improvvisamente e il motivo ne è ancora ignoto. Prima di tirare a palla furono fatte inutilmente varie salve a sola polvere. Pattuglie di soldati e gendarmi perlustrarono la città e contorni. Circa 10 caporioni furono consegnati all'autorità giudiziaria.

Brünn, 24. Per timore di disordini, provocati da operai nei dintorni di Brutsch, vi fu spedito da Olmütz un distaccamento di fanteria.

Privotz, 24 Nei distretti di Ostrau e Karvin il 90 sino al 98 per cento degli operai si è ripresentato al lavoro.

Quiete perfetta.

Dalla Francia.

Parigi, 23. Informazioni giunte al governo constatano che il movimento operaio pel primo maggio fu organizzato non solo per la Francia ma anche per gli altri Stati d'Europa dal comitato marxista residente a Londra, i cui agenti sono già partiti da molti giorni pei principali centri operai.

Parigi, 23. A Roubaix vi fu una manifestazione anarchica sulla tomba di un anarchista che assassinò un direttore di fabbriche.

Furono pronunciati discorsi violenti e venne inalberata la bandiera nera. Vi fu colluttazione colla polizia ed i gendarmi dovettero caricare la folla.

Parigi, 24 I giornali credono che la guarnigione di Parigi sarà rinforzata il primo maggio con otto reggimenti di cavalleria che verrebbero dai dipartimenti.

Nel corrente anno dovranno essere ultimati tre dei forti che formano la cinta fortificata della capitale. Altri sei forti saranno costruiti nel prossimo anno. Così il sistema di difesa di Roma sarà completo.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 56

La prova di Riccardo

ROMANZO

—

In cambio, per quanto si addimostrasse cortese colla nuora, il baronetto non le parlava mai di Riccardo. Si sentiva egli offeso dal silenzio nel quale suo figlio ostinavasi da più che otto mesi malgrado i frequenti richiami alla sua sollecitudine di sposo, alla sua tenerezza di padre. Non sapeva che Riccardo, degno figlio del *sistema* ed erede dell'ostinazione paterna, bruciava senza leggerle tutte le lettere che gli venivano d'Inghilterra: potevano esse scuotere la sua volontà, sconcertare i suoi progetti, turbare la sua ragione e, diffidando di se medesimo, si isolava così per restar padrone della sua vita, per non lasciarsi sottrarre al castigo che pensava di aver meritato.

A Parigi, incontratavi per caso lady Giuditta che conduceva volentieri a spasso pel continente il suo malinconico sposo e le proprie aspirazioni riformatrici, il marito di Lucy si lasciò quasi per istinto trarre a rimorchio da quei due coniugi così male appaiati. Trovava una specie di sollievo nelle quotidiane conversazioni con quella donna entusiasta che da parte sua colmavalo di cure affettuose e lo trattava senza secondi fini — alcuno è lecito supporlo — da prediletto alunno.

Agostino Wentworth incontrò i tre viaggiatori sulle rive del Reno dove si occupavano a rifare la carta d'Europa, diciamo meglio, a rifare l'universo con dati affatto nuovi. Riccardo Feverel rialzavasi così a' suoi propri occhi dall'avvilimento in cui era caduto e il presentimento delle grandi cose cui, sulla parola di lady Giuditta, si credeva chiamato, gli rendeva meno penoso il ricordo d'una vergognosa debolezza.

Leggevano assieme i sonetti del Petrarca e parlavano sotto voce del risorgimento italiano. Il figlio del baronetto intendeva arrolarsi nella futura armata dell'Indipendenza, fra coloro che dovevano più tardi chiamarsi i *Mille* di Garibaldi. Così dichiarò in termini recisi a suo cugino che non poteva abbandonare lady Giuditta, la quale a sua volta parea vedesse di mal occhio questo terzo importuno che pretendeva separarli.

Agostino Wentworth però era in possesso, quasi senza saperlo, d'un potente talismano; e quando ebbe indarno fatto appello alla figliale docilità di Riccardo, ai diritti della sua giovane sposa così stranamente abbandonata, il caso favorevole venne in aiuto alla logica impotente.

Passeggiavano assieme sul ponte di Linburgo quando passò loro vicino una villana con in braccio un superbo marmocchio la cui robusta freschezza li maravigliò.

— Credete a me, notò allora Agostino Wentworth rivolgendosi a Riccardo: — il vostro è ancora più bello...

La conversazione restò sospesa.

Lady Giuditta, voltasi bruscamente ad Agostino, lo interrogava dello sguardo.

— Ecchè? diss'ella: — vostro cugino ha un figlio?

— Non lo sapete dunqne? chiese Agustino non meno vivamente sorpreso de' suoi interlocutori. — Dieci persone almeno ve l'hanno scritto...

Il cuore di Riccardo stava per iscoppiare dall'emozione.

— No, balbettò, non sapevo niente, io; nè manco lo sospettava... La madre trovasi a Raynham, voi dite; ma e il bambino?

— A Raynham del pari; la cosa va da se. Rifiutate ancora di tornare in seno alla vostra famiglia?

— Vi risponderò domattina ... Adesso, permettetemi di lasciarvi, soggiunse Riccardo internandosi solo per un viale dei grandi boschi che costeggiano la Lahn.

Non ci è permesso scandagliare gli abissi di quel cuore dove la gioia e i rimorsi, il sentimento della vergogna e la speranza della riabilitazione combatterono tutta la notte una furiosa battaglia. Certo d'avere ormai presso Lucy un muto intercessore la cui innocenza coprirebbe la sua colpa, Riccardo fu vinto dalla potente attrattiva di quella paternità che gli veniva così impensatamente rivelata.

Agostino del resto non gli lasciò più tregua.

Partirono dunque per l'Inghilterra e, cammin facendo, raccolsero per via l'onesto Ripton il quale, sotto pretesto di utilizzare le proprie vacanze visitando le università allemanne, correva dietro al vagabondo sposo di Lucy.

Abbiamo bisogno di soggiungere che la pazienza, la rassegnazione di questa dolce creatura, la sua devota abnegazione, trovarono nel futuro avvocato il più eloquente dei difensori?

Fortunati i suoi clienti s'egli adoperò in seguito a loro servigio tanta facondia! Tirate le somme, è lecito dubitarne...

I viaggiatori giunsero a Londra verso mezzogiorno; Riccardo voleva ripartir subito per Raynham senza nè manco prendersi il tempo di cercare le lettere che l'aspettavano a domicili. Pure cangiò avviso, e si fece consegnare i due plichi al suo indirizzo, uno dei quali datava da parecchie settimane. La soprascritta di quest'ultimo parve impressionasse sgradevolmente Riccardo e gli fece corrugare le ciglia.

L'altra lettera gli veniva da Lucy e fu questa che scorse per la prima. Dopo, con grande attenzione e per due volte, lesse la prima lettera così concepita:

« Colei che chiamavate il vostro *bel demonio,* usurpa le prerogative del vostro buon angelo. Ecco perchè, mio caro Dick, non venni all'appuntamento che mi deste sulle coste di Francia con una lettera che disgraziatamente ho perduta, o *che l'onorevole* Pietro Brayder mi ha forse trafugata, Dio sa a qual fine! D'altra parte la mia modista non era in grado di seguirmi e all'estero, dovete saperlo, bisogna essere *sotto le armi.* — Scherzi a parte, ascoltate il consiglio non di Bella, ma di sir Giulio e ritornate senza perder tempo a vostra moglie.

« Siete troppo franco, troppo leale, perchè io non debba giuocare con voi a carte scoperte.

« Vi ho detto una sola volta che vi amavo?

« Odiatemi pure quanto vi piace, farò egualmente l'impossibile per impedirvi d'essere uno sciocco. Senza odorare le persone si può loro voler bene...

(Continua).

Cronaca Provinciale.

Un Comune fortunato.

Mentre dappertutto si lagnano perchè le imposte comunali sono troppo gravose, ed ogni giorno al parlamento si votano progetti di legge per autorizzare uno o l'altro Comune ad accedere le sovraimposte; Marano Lagunare ha l'invidiabile privilegio — da ben pochi Comuni goduto — di non gravare i propri amministrati nemmeno d'un centesimo I suoi redditi patrimoniali si aggirano intorno alle 23, 24 mila lire annue; per le spese ordinarie, il bilancio segna un'uscita di lire 19, a 20 mila; quindi si avrebbe un avanzo di 3 o 4 mila lire annue.

Gli è perciò che anche ora, in cui si dovette chiedere e si ottenne un prestito di 60000 lire ammortizzabile in trent'anni per la esecuzione di lavori importanti; si può far fronte all'ammortizzamento senza creare imposte. Beati loro!

Questi lavori, come accennammo l'altro giorno, daranno un nuovo impulso alla prosperita maranese, l'abbattimento dei bastioni, la edificazione della Pescheria, l'acquedotto, l'approfondimento del piccolo bacino ove ricoverano le barche pescherecce dei comunisti — tutto contribuirà a rendere più comoda la vita locale

Tutto ciò dinota che lo spirito del progresso va estententendovi anche nei comuni che prima si mostravano restii. Lo conferma poi il fatto che anche a Marano si sta ora pensando alla istituzione di una Società di Mutuo Soccorso la quale gioverebbe molto al benessere economico di quei laboriosi popolani.

La gallina oracolo.

Latisana, 23 aprile.

Dalla Pineta a destra del Tagliamento, vasto possedimento di Caccia Antonio, è venuta la predizione della fine del Mondo!

— Una gallina ha fatto un uovo, su cui è scolpita in bellissimo carattere, in rilievo, la seguente sentenza « *Finis mundi 2000* » Per quanto si raschi il guscio con ferri taglienti, non è possibile di togliere la più piccola parte di detta scrittura, la quale é proprio della istessa pasta del guscio medesimo.

— E un parto assai fenomenale! Se non si vede, non si crede.

Capitano.

La strada « Regina Margherita »

La strada di Canale di Vito d'Asio — costruita a spese del cav. Giacomo Cecconi — in seguito a concessione del Governo e su domanda del cav. Cecconi medesimo che n'ebbe il gentile pensiero, verrà denominata coll'augusto nome di S. M. la Regina Margherita.

Poligono di Spilimbergo.

Arrivi dei Reggimenti 8 e 20 Artiglieria da Campagna per le annuali esercitazioni di tiro.

29 Aprile — Drappelli 2 — Ufficiali 1 — Soldati 40 — Cavalli 50 — Carri 11.

3 Maggio — Brigate 2 — Ufficiali Superiori 3 — Capitani 9 — Tenenti e Sottotenenti 21 — Soldati 780 — Cavalli 440 — Carri 70.

4 Maggio — Brigate 2 — Ufficiali Superiori 2 — Capitani 8 — Tenenti e Sottotenenti 20 — Soldati 708 — Cavalli 445 — Carri 70.

Questi Reggimenti rimangano fino all'8 giugno per cedere allora gli alloggiamenti agli altri due 2. e 3. pure di Artiglieria da campagna che si soffermano fino al 16 Luglio.

Sono accantonati nel modo seguente: Reggimento 20 — Quattro Batterie nell'interno del paese di Spilimbergo ed altre quattro nel suburbio inferiore di circonvallazione.

Reggimento 8 — Quattro Batterie nel villaggio di Tauriano, due a Barbeano e due ad Istrago.

Per ognuno dei due Reggimenti, alle rispettive sedi di comando si sono acquartierati i servizi accessori seguenti: Infermeria uomini, infermeria cavalli, Allievi Ufficiali e Sotto Ufficiali e Corpi musicali.

Un angelo di più......

A **Betty Marzona**

morta il giorno 18 aprile 1890:

Betty, mia Betty! Son passati otto giorni dacchè sei volata via. — Perchè hai lasciato la tua Maria, la diletta compagna dei giorni sereni del Convento? Quanto amore fra noi! Allora i fiori avevano il loro profumo, e i nostri sogni, erano sogni da bambine.

Ma venne il giorno della burrasca, — il vento soffiò forte, forte, — i fiori e le rose tristamente piegarono il capo e i tuoi sogni di bambina svanirono: fra l'onda turbinosa del male la navicella tua vacillò. — Un ultimo sogno ti prometteva rivedere le rose, — ma allorchè esse si vestivano nuovamente per la festa della primavera, tu piegasti il capo gentile. — E salisti in cielo, dove l'esercito degli angioli ti offriva la corona dell'innocenza.

O Betty! — Di lassù mi dona un bacio ch'io porterò alla tua mamma. Esso asciugherà il suo pianto e giorno per giorno le dirà: la tua Betty era un angelo della terra, ora è un angelo del cielo.

Allorchè io saluterò il sole che splende, — saluterò sempre la mia Betty.

Spilimbergo.

La cugina M. D.

PESCI DORATI.

In Adorgnano (frazione del Comune di Tricesimo) presso il sottoscritto trovansi vendibili dei pesci dorati (Barboni di acqua dolce) al prezzo di Lire 15.00 al 0|0.

GIOVANNI NOB. PILOSIO.

Stanley e i nani.

L'Indépendance belge ha pubblicato diversi articoli del corrispondente, mandato incontro a Stanley, il quale corrispondente ha riferito le confidenze fattegli dell'illustre viaggiatore. Tra le cose più interessanti — alcune delle quali non affatto nuove — sono certo quelle che Stanley ha detto relativamente ai nani, incontrati nell'immensa foresta dell'Aruvimi. Ecco come si sarebbe espresso Stanley:

« — Si è detto, con ragione, che questi pigmei sono quelli di cui Erodoto constatava l'esistenza più di 400 anni prima di Gesù Cristo. Ma, quello che Erodoto non ha mai detto né sospettato si è che, a tempo suo, la razza diminutiva di cui vi parlo aveva già dietro di sè un passato di duemila e cinquecento anni Dopo che avemmo stretto amicizia coi nani, ebbi l'occasione e l'agio di studiarli sotto l'aspetto etnologico. Parecchi di loro passarono quattro mesi e mezzo nel nostro campo, accompagnandoci ovunque e prestandosi di buona grazia all'osservazione. Io ho acquistato la prova che essi abitano questa parte del globo da cinquanta secoli.

« Il carattere nobile e fiero di queste tribù nane porta tutta l'impronta della loro antichità. Quantunque sparsi su una vasta distesa di territorio, si collegano con un ordinamento politico e sociale, che attesta non soltanto l'unità di origine, ma ben anco tradizioni affatto aristocratiche. Essi hanno una regina, una donnettina affascinante per intelligenza e finezza, che è diventata la mediatrice tra i suoi e la nostra spedizione, a un'epoca nella quale non ci comprendevamo ancora. Del resto, cosa curiosa, questi nani perfettamente proporzionati e di colore olivastro, diffidavano assai meno di noi che di quei pezzi d'uomini dei nostri ausiliari africani. Le loro freccie avvelenate hanno successivamente ucciso nella foresta ventuno degli zanzibariti da me spediti a distaccamenti nella regione dei Laghi con messaggi per la mia retroguardia, vale a dire per Barttelot. Anzi, questo è stato ciò che mi ha determinato a ritornare in persona verso Yambuia.

« Volli condurne alcuni con me; ma non potevano acclimatarsi nei paesi asciutti. Non appena lasciavano la regione umida delle foreste (ove quei della spedizione cadevano decimati dalle febbri) i nani venivano colti dalle febbri mortalmente. Neanche uno ha potuto raggiungere la costa. La regina che era pronta a seguirci fino alle meravigliose contrade dei bianchi di cui le parlavamo — essa è molto curiosa — è cadu a ammalata assai prima di giungere alla fine del bosco. Essa si è fermata a tempo. Sì, la loro piccola regina merita il suo titolo. Biricchina e buona; furba e dolce. E che mani e piedi di un modello *divino,* di una piccolezza da far disperare le Cinesi. Il suo vestito? Affè, come quello di tutta quella popolazione di gnomi e di folletti, è come se non fosse. Ma la natura ha provveduto alla decenza, ovattando quei piccoli corpi di una specie di peluria come quella degli uccelli, che non ha nulla di sgradevole nè alla vista nè al tatto e che salva le apparenze.

« Un indizio incontestabile di civiltà è l'arte con la quale i nani fanno le reti per acchiappare gli uccelli e le freccie di ferro fucinato, dalle quali i nostri zanzibariti hanno tanto sofferto. Certo avrebbero una architettura sapientemente combinata se alla loro esistenza nomade non bastassero le capanne di erbe, semplici nidi, da cui scappano in breve. Comunque, non si trova in nessun luogo canestrai, tessitori e fabbro-ferrai più destri e di migliori gusti. Essi hanno i mantici proporzionati alla statura: i martelli, le incudini, tutti gli arnesi dei popoli avanzati. Le decorazioni delle loro freccie ne fanno piccoli capolavori. Il ferro abbonda nei corsi di acqua innumerevoli che traversano la foresta dell'Aruwimi, ove qua e là si incontra pure del rame. La loro moralità è affatto eccezionale. In tutta l'estensione della foresta e nelle file stesse della nostra carovana io ho constatato tra' negri e in tutti gli africani di statura normale, costumi spaventevoli. Nella popolazione nana, la virtù è in ragione inversa della statura. »

TREFUSIA

— Vedi AVVISO in quarta pagina —

Cronaca Cittadina.

Bollettino meteorico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Giovedì 24-4-90	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.	giorno 25 ore 9
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare millim.	750.1	748.4	747.9	746.6
Umidità relativa .	70	61	80	79
Stato del cielo . . .	misto	misto	misto	misto
Acqua cadent. mm.	—	—	—	—
Vento (direzione .	N	—	S.E	—
Vento (veloc. cm.	6	0	2	0
Termom centigr.	11.3	14.9	10.1	12.3

Temper. mass. .	18.5	Temperatura minima	
» min.	9.8	all'aperto	8.4

segno — vuol dire sotto zero.

Telegramma meteorico

Ricevuto alle ore 3 pom. del 24

Dell' Ufficio centrale di Roma.

Tempo probabile:

Venti deboli del 4o quadrante, cielo vario con qualche temporale.

Giunta Prov. Amministrativa.

Seduta del 24 aprile.

Approvò la deliberazione del Consiglio amministrativo dell'Ospitale Civile di Udine riguardante l'affittanza a trattativa privata della colonia in Pagnaco.

Idem idem relativa all'acquisto a trattativa privata di alcuni articoli di tessuto.

Autorizzò l'Istituto Micesio di Udine ad accettare dal comune stesso l'affranco di capitale di L. 1623416 scadente il 31 dicembre corr. anno. Approvò la deliberazione del Consiglio amministrativo dell'Ospitale di Pordenone relativa alla vendita di fondi in Cordenons a Pella Luigi. Approvò il consuntivo 1889 della Congregazione di Carità di Trivignano.

Idem del Legato Pasqualini di Cordenons. Idem 1888 della Congregazione di Carità di Aviano.

Approvò la deliberazione del Consiglio amministrativo dell'ospitale di Gemona relativa alla provvista di vittuaria pel 1890, in economia.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Torreano riguardante l'aumento di salario al moderatore dell'orologio pubblico.

Idem di Ciseriis relativa all'aumento di stipendio al medico comunale.

Approvò la deliberazione dell'Assemblea del Consorzio Rojale del Cellina relativa a transazione col Demanio in punto alla proprietà delle acque delle roggie di Aviano e S. Quirino.

Accolse diversi ricorsi contro la lista elettorale amministrativa dei Comuni di Ragogna, Trasaghis, Tarcetta, Cassacco.

Accolse in parte il ricorso di Liberal Maria di Udine contro la tassa famiglia e respinse quello prodotto da Gervasoni — Juri Maria contro la tassa stessa.

Respinse diversi ricorsi contro le liste elettorali amministrative dei comuni di Sesto al Reghena e Ravascletto.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Udine riguardante la convenzione colla Società del Gaz per continuazione dell'industria e pagamento della tubulatura comunale.

Deliberò, in seguito a ricorso contro alcune iscrizioni nelle liste elettorali amministrative dei comuni di Platischis e Treppo Carnico, di richiedere la prova di saper leggere e scrivere, per diversi elettori. Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Marano Lagunare riguardante l'esonero al Parroco dalla tassa di Ricchezza Mobile sullo stipendio percepito dal Comune.

Approvò il regolamento per l'esercizio del peso e misura pubblica del comune suddetto.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Gemona relativa a provvedimenti di annua pensione allo scrittore comunale rinunciatario.

Idem di Lestizza relativa a modificazioni dell'organico degli impiegati comunali. Autorizzò il Comune di Udine a stare in lite contro la ditta Margreth Enrico in punto libera disposizione del salto del Ledra sottocorrente al Ponte di Poscolle.

Autorizzò la provvista d'acqua potabile per il capoluogo del Comune di Pagnacco.

Autorizzò il Comune di Treppo grande a concedere un sussidio annuo al già cursore comunale.

Approvò nomina di uno stradino e la fissazione del relativo stipendio pel Comune di Camino di Codroipo.

Respinse un ricorso contro il Comune di Casarsa in punto tassa famiglia.

Approvò la concessione di combustibile a Tamburlini Candido di Paularo.

Idem, ai frazionisti del Comune di Cavazzo Carnico.

Idem, di piante alla ditta Treu Daniele di Paularo.

Deliberò di richiedere le repliche del Consiglio Comunale di Attimis relativamente al ricorso prodotto dal Segretario Comunale contro il suo licenziamento.

Propose alcune cancellazioni di iscrizioni indebite, fatte nella lista elettorale amministrativa del Comune di Rodda.

Deliberò di emettere mandato d'ufficio a carico dei Comuni di Cordenons, Brugnera, Aviano, Budoia, Manzano e Fiume per pagamento di spedalità estere.

Atti della Deputazione prov. di Udine.

Seduta del giorno 14 aprile 1890.

La Deputazione provinciale nella sua adunanza del giorno 14 aprile 1890 si occupò tra altro dei seguenti oggetti:

— Dispose pel versamento nella Cassa Depositi e Prestiti del prezzo convenuto per l'espropriazione di un fondo a sede di un nuovo tronco della strada provinciale di Motta nella località detta *Il Lago:*

— Dichiarò nulla ostare da parte della Provincia acchè venga rinnovata alla Società Veneta esercente la linea ferroviaria Cividale - Portoguaro la concessione del binario di servizio nel letto del torrente Torre in prossimità al ponte della strada Provinciale, per trasportare la ghiaia occorrente per la manutenzione della linea.

— Concedette dei sussidi a domicilio a vari mentecatti poveri e tranquilli.

— Accordò varie autorizzazioni per l'esecuzione di lavori in adiacenza alle strade Provinciali.

— Autorizzò il rimpatrio dalla casa di salute Illman (Germania) e conseguente traduzione nel locale manicomio del demente Andrea del Puppo di Polcenigo.

— Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento di N. 19 maniaci poveri appartenenti a questa Provincia.

— Incaricò il Presidente di tenere una conferenza coi rappresentanti la Società Veneta e con quelli del consorzio della sponda sinistra del Torre allo scopo di stabilire il carato d'interessenza ed il riparto della spesa per l'esecuzione di alcuni lavori di riparo del ponte sul Torre lungo la stada Udine - Cividale e di alcuni terreni in aderenza al detto ponte; e di determinare in massima colla Società Veneta il quoto di compartecipazione nella spesa di manutenzione dei ponti sul Torre e sul Malina.

— Incaricò della sorveglianza dei lavori di costruzione del ponte sul Ledra e di un tronco della strada Provinciale di Motta i due capi stradini del rispettivo riparto stradale verso la corrisponsione di un soprassoldo di L 2.00 al giorno.

— Espresse parere favorevole alla concessione del sussidio Governativo chiesto dal Comune di Latisana per la costruzione della strada di accesso alla Stazione Ferroviaria omonima.

— Approvò in L 0.95 per presenza la retta concordata dal Presidente della Deputazione e dalla Congregazione di Carità di Gemona amministratrice dell'Ospedale per la cura e mantenimento durante il corrente anno 1890 delle maniache ricoverate in quel manicomio.

— Incaricò il Deputato Cav. dott. G. Battista Fabris di rappresentare la provincia alla conferenza indetta dalla Deputazione provinciale di Padova pel giorno 30 aprile 1890 allo scopo di versare fra i delegati delle Provincie interessate nella Pia Opera Collegio Pratense, sullo schema di statuto e su altre questioni attivate alla riforma della suddetta Opera Pia.

— Autorizzò la costruzione di una buzzonata sulla sponda destra del Meduna allo scopo di risarcire una corrosione manifestata superiormente al ponte sulla strada maestra d'Italia.

— Dichiarò di non accogliere la domanda della Società del Tiro a segno di Tolmezzo diretta ad ottenere un sussidio per inviare alcuni tiratori alla Gara Nazionale di Roma e ciò per non dar adito a tante consimili domande e creare un pericoloso precedente.

— Sopra richiesta della Giunta Tecnica del Catasto espresse parere che siano non solo da conservarsi gli attuali Comuni censuari, ma che sieno da formarsi mappe distinte per ogni frazione di Comune.

— Liquidò in L. 1584.44 salva deduzione degli acconti pagati, il credito del Comune di S. Quirino per ghiaia fornita negli anni 1882 - 1883, - 84 e 85 nel tronco della strada provinciale Pordenone e Maniago scorrente pel territorio di detto Comune.

— Incaricò il Deputato Cav. dott. Renier di rappresentare la provincia alla conferenza indetta a Verona pel giorno 18 aprile 1890 allo scopo di trattare fra i delegati delle Provincie Venete e di Mantova sulla convenienza di transigere in ordine alle pretese avanzate dal sig. Carlo Mosconi ex fornitore del Casermaggio per la Legione dei R.R. Carabieri.

— Nominò il Deputato Provinciale dott. Adolfo Mauroner a membro della Commissione per il miglioramento del bestiame bovino.

— Autorizzò i pagamenti che seguono, cioè:

— A diversi Esattori di lire 380,63 per rata seconda delle imposte fondiarie 1890.

— All'Esattore comunale di Udine di lire 2201,47 in causa rata seconda 1890 dell'inposta sui redditi di ricchezza mobile.

— Al S. Verlato Federico di L. 3884,67 per saldo compenso di fornitura effetti di Casermaggio ai RR. Carabinieri nell'anno 1889.

— Allo steso di lire 3598,84 per fornitura come sopra fatta nel I. trimestre 1890.

— Alla Direzione del Civico Spedale di S. Daniele di L. 13170,85 per dozzine di maniaci ricoverati durante il 1.o trimestre 1890.

— All'Impresa e Comuni interessati per la manutenzione 1890 della strada Maestra d'Italia primo tronco di lire 2727,34 a saldo forniture e lavori.

— All'Impresa e Comuni interessati come sopra pel secondo tronco di lire 1270,28 a saldo forniture e lavori.

— Al Ricevitore provinciale di lire 898,49 per aggi di riscossione della rata II. delle imposte erariali e sovraimposta provinciale.

— Alla cassa di Risparmio di Udine di lire 6538,54 per interessi sui mutui di favore assunti e concessi a terzi.

— Alla r. Tesoreria di Udine di lire 2250,00 quale rata prima di concorso alla spesa di mantenimento della r. scuola normale femminile di Udine.

— Alla Presidenza del civico Spedale di Palmanova di lire 2657,00 per dozzine di dementi ricoverati in Sottoselva nel mese di marzo 1890.

— A diversi Comuni di lire 555,20 in rifusione di sussidi antecipati a maniaci nel I. trimestre 1890.

— Alla Presidenza del civico Spedale di Sacile di lire 3387,10 per dozzine di dementi ricoverati nel I. trimestre 1890.

— Alla Presidenza della Congregazione di Carità di Gemona amministratrice dell'Ospitale omonimo, di lire 6466,68 per dozzine di dementi accolti nel I. trimestre 1890.

— Ai RR. Commissari Distrettuali della Provincia di lire 958,33 per indennità d'alloggio del I. trimestre 1890.

— Al Municipio di Tolmezzo di lire 200 per rata seconda del sussidio 1889 accordato alla scuola di disegno per gli operai.

— Ai proprietari dei locali nel Palazzo Belgrado di lire 835 per pigione da 1 maggio a 31 ottobre 1890 dei locali occupati dagli Uffici della r. Prefettura.

— Ai proprietari dei Fabbricati in Buia, Azzano Decimo, Codroipo e San Vito al Tagliamento di lire 1590 per pigione delle caserme dei RR. Carabinieri.

— All'impresa Marchi Giuseppe di lire 4319,53 a saldo lavori straordinari eseguiti lungo la strada Monte Croce.

— Al Comune di Maniago di lire 292,79 in rifusione spese manutenzione 1889 della strada Pordenone Maniago.

— All'impresa e Comuni interessati per la manutenzione 1889 della strada Udine Cividale di lire 3227,40 a saldo lavori e forniture.

— Come sopra della strada Cormonese di lire 595,77.

— Come sopra della strada Triestina di lire 551,75.

— Come sopra della strada detta della Motta di lire 2436,47.

— Come sopra delle strade di Zuino e del Taglio di lire 3436,31.

Furono inoltre discussi e deliberati varii altri affari d'interesse della Provincia.

Il Presidente
G. Gropplero.

Il Segretario
G. di Caporiacco.

Lagni ferroviarii.

Abbiamo assistito parecchie volte alla partenza dei nostri operai che si portano all'estero per oggetto di lavoro. Essi arrivano alla Stazione credendo di poter approfittare della riduzione del 50 0|0 tanto pomposamente promessa sui Cartelloni dell'Amministrazione Ferroviaria, ma poi sentono rispondersi che occorrono anzitutto dei Certificati rilasciati dalla R. Prefettura. E i poveri operaj che spesso non hanno nè l'opportunità nè il modo di procurarseli corrono da un Ufficio all'altro, sciupano tempo e denaro, e quando finalmente credono di essersi messi in regola si trovano sempre di fronte a nuove difficoltà, perchè il Certificato o non è regolare o non corrisponde alle generalità indicatevi e via via. Talchè per non mancare agli assunti impegni, stretti dall'urgenza, devono finire col rinunciare alla riduzione e pagare il biglietto a tariffa intera. Comprendiamo che ciò torni di utilità alla Ferrovia; ma perchè allora promettere delle riduzioni se poi si vogliono mettere in opera tutti i mezzi per renderle lettera morta e frustarle?

A Cormons, a Pontafel e presso tutte le altre Amministrazioni Ferroviarie estere basta ad es. che gli operai si presentino in numero almeno di 20 ed hanno tosto diritto alla riduzione del 50 0|0 per loro e del biglietto gratuito pel Capo Squadra senz'uopo di altre formalità.

Perchè non si potrebbero adottare gli stessi sistemi, semplici e pratici anche da noi?

Ci pensi l'Amministrazione Ferroviaria, e ove non voglia farne, come dovrebbe, una questione di decoro e di giustizia, pensi almeno al proprio interesse; chè continuando nell'attuale sistema gli operai si vedranno costretti per economia, a provvedere altrimenti al loro Trasporto fino al Confine; e così chi ci rimetterà sarà sempre l'Amministrazione stessa!

Bisogna provvedere.

Il nostro Tribunale è uno dei più importanti delle provincie venete per il numero ragguardevole di sentenze che pronuncia tanto in materia civile, quanto in materia penale, e ciò è constatato indubbiamente dalla statistica degli affari giudiziali.

Coll' attuazione del nuovo Codice Penale è allargata di molto la competenza dei Tribunali, per cui il nostro lo si vede addirittura affollato di cause penali, la maggior parte delle quali richiede una istruttoria orale diligente e minuta in vista della gravità dei reati che vengono assoggettati al suo giudizio.

Ormai si può dire che il personale attuale non è sufficiente, e importa moltissimo che venga provveduto a completarlo, perchè l' interesse pubblico e privato non ne soffrano nocumento.

Diffatti chi frequenta le nostre aule giudiziali avrà potuto constatare che quasi quotidianamente le discussioni si protraggono di molto oltre l' orario; ma e ciò attesta da un lato della buona volontà e della grande operosità dei giudici, dall' altro lato non si può dissimulare che questa protratta occupazione può tornare di danno anhe alla stessa amministrazione della Giustizia, specie se si rifletta che un lavoro mentale importante e delicato non è facile che riesca ordinato ed efficace quando si esiga per un lungo numero di ore, come sarebbe a dire dalle dieci ant. alle 4 e più pom. Bisogna proprio dirlo che questa è la regola, e terminare in orario è divenuta la eccezione.

E ciò non può ritenersi conveniente anche pei Professionisti, poichè essi pure ne soffrono danno ritornando allo studio affaticati in guisa da non poter accudire al disbrigo di altri affari inerenti al loro ufficio. — Ma se anche per un momento si potesse dimenticare il sacrificio personale dei Magistrati e degli Avvocati, una considerazione di ordine morale s' impone, ed è che non di rado lo svolgimento delle cause si pregiudica sacrificando all' orologio che in certi casi di protrazione d' udienza diviene un vero tiranno.

Insomma l' orario è stato stabilito considerando appunto che l' attività deve avere un limite perchè possa riuscire proficua ed ottenere lo scopo cui mira la difficile e nobile missione.

L' Autorità competente vorrà provvedere, ne siamo certi, perchè cessi questa anormalità, avvantaggiando così l' interesse della Giustizia e quello dei privati.

G. B.

Un interessante processo.

La notte dal primo al due gennaio 1889 in Palmanova erano, tra altri nel caffè di del Turco, Masieri Amato sergente di fanteria, e Matteo Valle. — Questi, perchè ubbriaco, commetteva dei disordini: venne rimproverato da quel sotto ufficiale e cacciato dal caffè: ma vi ritornò tosto armato questa volta della lama d' un temperino. Alcuni borghesi si provarono inutilmente a disarmarlo: intervenne allora quel sergente che sguainò la sciabola baionetta, ed appuntandogliela al petto, lo minacciò di ucciderlo se non si fosse lasciato disarmare.

Il Valle obbedì, si tranquillizzò: ma il caffettiere del Turco lo cacciò dal suo esercizio per la seconda volta e nel cacciarlo s' accorse che a quegli sgorgava il sangue del braccio sinistro: egli avea riportato all' avambraccio sinistro una ferita così grave che gli indebolì permanentemente quell' organo.

Il Valle accusò subito come colpevole il Masieri: disse che questi lo avea ferito con la spada baionetta fuori dell' esercizio, e precisamente sulla via del teatro che è a sinistra di quel caffè. Ma il Del Turco, che s' accorse della ferita mentre lo spingea fuori, lo smentì; la giustizia escluse che il Valle sia stato ferito con la daga baionetta, e dei testi sentiti nessuno vide il Masieri a ferire, nè seppe dire se il Valle sia stato conciato in quel modo dentro o fuori dell' esercizio.

Dalle deposizioni del Valle — così facile a contraddirsi da asserire alla mattina dopo il fatto di non sapere chi lo avesse ferito, e da ripetere mesi dopo che non altri che il Masieri era il colpevole — non si fidò il Tribunale, che mandò assolto jeri quel sergente per non provata reità.

Arrestò.

Per gli audaci furti commessi nella notte dal 22 al 23 nelle stalle della *Casa Rossa* e della *Carniella* è naturale che l' Autorità di Pubblica Sicurezza vada investigando con tutta alacrità. Fin dal mattino si procedette all' arresto di un sospetto, a carico del quale si raccolsero sufficienti indizi per trattenerlo in arresto; altri indizi si stanno raccogliendo, vedremo con quale risultato.

Noi speriamo che si riesca ad agguantare i malandrini: furti così rilevanti (nel complesso, intorno a mille cinquecento lire) accadono assai di rado nella nostra provincia, e sarebbe anche perciò degna di plauso l' autorità che riescisse a scovarli fuori.

Consiglio Comunale.

Il nostro Consiglio Comunale si radunerà martedì, pel sorteggio dei Consiglieri e per trattare altri oggetti di poca importanza.

I giudici lavorano.

A. Stralulig Stefano di Ussovizza, appellante dalla sentenza del Pretore di Cividale che lo aveva condannato ad un mese di detenzione per esercizio arbitrario delle proprie ragioni; il Tribunale ridusse la pena a 10 giorni di detenzione.

Pascolo Natale di Venzone venne assolto: era accusato di furto qualificato.

Alla Casa di Ricovero.

L' Ufficio di P. S. ha emesso i decreti per far ricoverare nella Casa di Ricovero di Udine Lessanutti Caterina, d' anni 73, Vanon Giuseppe d' anni 83, Paolini Valentino (mancante d' una gamba) e Moro Antonio (cieco).

Corte d' Assise.

La prossima sessione, che s' apre col 6 del prossimo maggio, riescirà interessante per i processi che vi svolgeranno e dei quali daremo estesa relazione. Il P. M. sarà rappresentato, in tutte le udienze, dal cav. Cisotti.

Maggio 6. Ubero Luigi, lesione personale volontaria. Testimoni 6. Difensore Bertaccioli.

7 ed 8. Narduzzi Maria, infanticidio. Testimoni 23 e 2 periti. Difensore Baschiera.

9 e 10. Borsetta Tommaso (di Mortegliano) uccisione della moglie. Testimoni 16 e 1 perito. Difensore Bertaccioli.

13. Biancat Luigi, omicidio, mancato. Testimoni 6 e 1 perito. Difensore Bertacioli.

14. Tadini Antonio, violenze carnali. Testimoni 26. Difensore Baschiera.

16 e 17. Pichetti Domenicò, omicidio mancato (contro l'avv. Valentinis). Testimoni 15 e 1 perito. Difensore Capellani.

20 e seguenti. Menazzi Venceslao ed Ilario, incendio. Testimoni 40 e 3 periti. Difensori Girardini e Bertacioli.

Mauzzana Ferdinando, Galluzzo Luigi e Paroni Giuseppe, falso testimonianza. Difensore Baschiera.

Teatro Sociale.

Si avvertono i Signori Palchettisti, che domani al tocco avrà luogo la seduta per deliberare sullo Spettacolo d' opera per il p. v. S. Lorenzo.

Belli, molto belli

i quadri esposti al pubblico dal valente fotografo, nostro concittadino, signor Francesco Missini.

Invero non si può che lodare l' accuratezza e la finezza dei lavori esposti.

Riuscitissime la signorina Parboni nel costume di *Mignon* e la signorina De Tatiani sotto le vesti di Federico. In presenza delle loro fotografie tanto naturali, la mente ritorna alle belle serate del Sociale, troppo presto e.... chissà per quanto ancora chiuso.

Bravo il sig. Missini, egli fa onore alla nostra città e le sue fotografie possono senza tema di confronti gareggiare con quelle dei fotografi delle città capitali.

Birraria al Friuli.

Il sottoscritto si pregia portare a conoscenza del pubblico d' avere istituito uno speciale servizio di ristoratore con cucina calda a tutte le ore. All' uopo si è provveduto di un cuoco distinto, il quale ammanirà tanto piatti di cucina casalinga italiana, quanto tedesca. Il restaurant sarà sempre fornito della squisita birra di Steinfeld dei fratelli Reininghaus di Graz, servita con speciale metodo, a 20 centesimi il bicch ere.

Il sottoscritto avverte che, per comando dei frequentatori, praticherà anche abbonamenti per colazioni e pranzi, a prezzi limitatissimi.

G. Del Negro.

Stabilim. bacologico Sociale Marsure.

Recapito in Udine presso *G. Manzini* Via Cussignacco N. 2 II piano. Si hanno disponibili ancora 6 *oncie di seme bachi incrocio di farfalla bianca con farfallino giallo e 20 oncie di bianca pura.*

Decimo elenco delle azioni

sottoscritte ed emesse dal Consiglio d' Amministrazione della Tipografia Cooperativa udinese:

Berghinz Giuseppe (a fondo perduto) n. 5, Mestroni Luigi (a fondo perduto) n. 2, Measso avv. Antonio (a fondo perduto) n. 1, Dalan dott. Giov. Batt. n. 1, Pantarotto Giovanni n. 1, Lodolo Giuseppe n. 1, Dabalà comm. Marco R. Intendante di Finanza n. 1, Caratti nob. avv. Umberto n. 1, Girardini avv. Giuseppe n. 1, Quintino Leonelli n. 1, Micoli Francesco n. 1.

Da Gorizia: Coscianzig Carlo n. 1. Iuch Giuseppe n. 1, Miseri Giovanni n. 1, Cumar Stefano n. 1, Grossi Dante n. 1.

Si fa notizia ai generosi filantropi concittadini e provinciali che hanno sottoscritte o che stanno per sottoscrivere Azioni, che la Tipografia Cooperativa è a capitale illimitato e che è riconosciuta ed approvata legalmente con istrumento 16 Marzo 1890 n. 5557 e 6298 — 12768 a rogiti del notaio Ermacora dott. Domenico e venne ammessa con provvedimento 12 Aprile corrente del R. Tribunale Civile e Correzionale di Udine. Le Azioni sono di L. 10 e si possono estinguere anche col versamento di L. 1 settimanale.

Gazzettino Commerciale.

Mercato della seta.

Il mercato odierno trascorre senza notevoli cambiamenti nelle disposizioni degli affari.

La domanda fu ancora discretamente animata con preferenza ai titoli fini che in generale scarseggiano, e le vendite seguirono il loro corso regolare senza però accentuare dell' animazione.

I prezzi per tutti gli articoli accennano a una buona stazionarietà.

Liverpool, 22 aprile.

I cotoni pronti chiusero sostenuti, a prezzi invariati e colle previste vendite di 8.000 balle.

Middling americani 60|16
Good Oomra 47|8.
I cotoni a consegna chiusero sostenuti.

Liverpool, 23 aprile.

Vendite probabile cotoni 8.000 balle.
Apertura dei cotoni pronti in calma ed a prezzi invariati.
Middling americani 45|16.
Good Oomra 47|8.
Cotoni a consegna sostenuti a prezzi in rialzo di 1|64 d.

Nuova Jork, 22 aprile

Le entrate probabili nei porti degli Stati Uniti sommano oggi a 2.500 balle.
Middling Upland pronto cent. 11.13|16.
I cotoni futuri apersero in sostegno, ma col Middling in ribasso di 0.03 cent.

Nuova Jork, 23 aprile.

Le entrate dei cotoni in tutti i porti degli Stati Uniti sommarono oggi a 2.400 balle.
Middling Upland pronto cent. 11.13|16.
I cotoni futuri chiusero in calma col Middling a prezzi in ribasso di 0.06 a 0.08 di cent
Vendite di cotoni futuri balle 65.000.

L' industria Italiana.

Riceviamo e di buon grado pubblichiamo.

È fatto indiscutibile che oggimai le industrie italiane hanno fatto un gran passo e tale da permetterci di gareggiare colle industrie estere — A Milano poi le industrie manufatte in genere vanno giornalmente progredendo.

Per chi amante del bello desidera vederne i floridi risultati non ha che a visitare fra i tanti lo stabilimento **La Vittoria** che fra i primi si distingue. Quella fabbrica di Mobili di ferro e specie di letti di ferro vuoto sita in Viale Magenta, 66 a Milano, merita speciale menzione. Le vaste gallerie zeppe di eleganti lavori destano viva la curiosità del visitatore. Ciò che più di tutto attrasse è la sala per le forniture d' Ospedali quali i proprietari **Clerici e Rizzi** ci dissero servire su vasta scala. Gli stessi proprietarii ci sottoposero moltissime richieste d' Ospedali, Istituti ecc., ed attestati di lode e noi ci sentiamo dovere farne menzione ad onore di quelli industriali convinti del giusto proverbio **Volere è potere.**

Le corse di Roma.

Ieri, a Roma, seconda giornata delle corse alle Capannelle. L' aspettazione vivissima, specialmente per il « Derby Reale » di 25 mila lire, e per il grande « Steeple Chaese nazionale » di lire 10 mila.

Nel « Derby Reale » corsero undici cavalli. Corsa immensamente interessante. « Doralice » di Calderoni, che si era mantenuta ultima fino quasi alla metà del percorso, all' ultimo tratto si spinse avanti, e superando gli altri giunse prima. Secondo « Otello » del duca di Marino, terzo « S. P. Q. R. » della razza S. Salvà. La vittoria di « Doralice » fu accolta con graode entusiasmo.

Nella quarta corsa (*Premio del Jochek Club)* primo « Rabicano » di Calderoni, secondo « Tremulo » del Duca di Marino, terzo « Meleagre » del march. Birago,

Nel grande *Steeple Chease nazionale premio lire 10000* su sette cavalli che corrono, cinque cadono o si rifiutano di fare il salto della siepe. Giunse primo « Pinco » di Guidi, secondo « Drumer » del march. Birago.

Notizie Telegrafiche.

Esplosione in una miniera — 30 morti.

New York, 24. — Avvenne un' esplosione nella miniera di carbon fossile a Roclosping (Wyoning). Trenta morti; la maggior parte chinesi.

Guglielmo viaggia

Londra, 24. — Il *Daily News* ha da Pietroburgo: Si fanno già preparativi per il ricevimento dell' imperatore Guglielmo. Si crede che verrà in giugno coll' imperatrice. Passerebbero parecchi giorni a Peterhof. Brillanti feste si daranno in loro onore.

Strasburgo, 24. L' Imperatore è qui giunto alle ore 7 e mezza. La città è imbandierata. Ritornando dalla caccia l' Imperatore passò in carrozza per Hageuan, decorata a festa, ove fu salutato entusiasticamente dal borgomastro, dal Consiglio municipale e da una folla di popolo.

Il ritorno di Carnot.

Sizza, 24. Carnot è arrivato, di ritorno dalla Corsica, acclamato dalla popolazione. Assistette allo sfilare delle truppe e delle numerose delegazioni fra cui parecchie italiane. Quindi ebbe luogo il ricevimento alla prefettura.

Lo scoppio di un cannone.

Parigi, 24. I giornali annunciano da Cherbourg che durante gli esercizi a fuoco scoppiò un cannone a bordo del *Requin*. Otto feriti

Luigi Monticco *gerente responsabile.*

NOTIZIE DI BORSA

TRIESTE 24.

Sempre flacchi i cambi, e negletti di Lotteria.

Napoleoni 9.42. 1|2 a 9.43 1|2 Napoleoni pronti per fine luglio a —.—. Zecchini 5.56 a 5.58 L. Sterline 11.86 a 11.88. Lire Turche che 10.66 a 10.68 Londra 118.60 — a 118.90 Francia 47.10 a 47.25. Italia 46.40 a 46.60. Bancanote Ital. 46.50 46.60. Dette Germaniche 58.25 a 58.35. Rendita austriaca in carta 88.80 a 89.—.— Dette arg.—.— a —.— carta dita austr. in carta —.— a —.— Rendita ungh. in oro 4 0|0 102.35 a 102.55. detta in carta 5 0|0 99.15 99.35 Credit 293.50 a 295.50.

Ren. ital. 92.3|8 .92.1|2 .Croce rossa Italiana 14.50 a 15.— Lotti turchi 34.40 a 34.75 Serbi 3 0|0 a 36.25— 36.75 Serbi nuovi 5.50 a 5.80

VIENNA, 24.

Azioni Credit 295.65 Biglietti 1860, 139.—, 1864, 178,50. Rendita austr. in carta 89.— Ferrate dello Stato 217.25. Dette Settentrionali —.— Napoleoni 9.43.1|2— Lotti Turchi —.—. Azioni Credit ungher. 330.50. Lloyd austr. 352.— Banca anglo-austriaca 144.75. Lombar. 148.25 Union Banck 234.50 Landerbank 216.50, Prestito comun. viennese 145.——Rendita austriaca in oro 109.75 Detta ungherese in oro —— — .—, Detta detta 4 0|0 102.65 Detta detta in carta 5 0|0 99.25. Azioni tabacchi 110.50. Ferma.

Dispacci particolari

PARIGI, 25 Chiusa Rendita Italiana 94.05
Vienna, 25 Rendita Austriaca in carta 88.95 Id, Aust. in argento 89. Id. Aust. in oro 109.60 Londra 11.88 Napoleoni 9.43 50—|
MILANO, 25 Rendita Italiana 95.27 serali 95. 32—| Napoleoni 20.20 MARCHI 1.25.—

Viticultori!

Per acquisti solfato rame inglese rivolgersi alla Drogheria di Francesco Minisini, Udine.

Occasione favorevole.

Da vendere un omnibus-landau a sei piazze, in perfetto stato, adatto tanto per numerosa famiglia che per alberghi.

Per trattative, rivolgersi all' amministrazione del Giornale.

Premiata cartoleria
ANGELO PERESSINI
UDINE

Grande Deposito di carte per Bachi di propria Fabbricazione a prezzi di Fabbrica. Sconto ai signori Rivenditori.

Ai viticultori.

Coloro che non fossero ancora provvisti di **solfato di rame** *per combattere la peronospora e salvare con questo rimedio infallibile il prodotto della vite e la vite stessa, potranno acquistarne in qualità purissima ed a prezzo mite dal farmacista* **Giacomo Comessatti** *di Udine,*

IGIENE. ELEGANZA.

AVVISO

I sottoscritti avvertono la loro numerosa clientela, e quanti vorranno onorarli di loro ordinazioni, che anche in quest' anno, oltre allo svariato articolo in tappezzeria e selleria sono provvisti, per la stagione estiva, di uno grandioso assortimento

Tende persiane a stecchi
di qualunque misura e tinta; più di un ricco deposito
Tende trasparenti
Il tutto a prezzi mitissimi.

Fratelli Alessio
tappezzieri e sellai
Via Bartolini N. 3 — Udine

P. S. Per le persiane, a richiesta si spedisce campioni gratis.

A. CUMARO

Piazza Patriarcato, Palazzo ex Belgrado
UDINE

avverte i signori Bachicultori e Confezionatori di Seme bachi, che, come egli anni scorsi, esso tiene tutti gli oggetti occorrenti per la confezione dei Seme stesso, nonchè **Scatole per l' incubazione,** (sistema Pasqualis, e Trinciafoglia di costruzione lombarda.

AVVISO

Il sottoscritto avendo costruito una fornace per calce a fuoco continuo con un sistema dei più perfezionali, è in caso di far prezzi da non temere concorrenza.

Questa calce è insuperabile per bontà, per poter essere adoperata mista al solfato di rame, poiché spenta non vi rimane il ben più piccolo granello di sabbia, che causerebbe nel lavoro di irrorazione non poca perdita di tempo.

Per commissioni, schiarimenti sui prezzi od altro rivolgersi direttamente al sottoscritto in Rauscedo — presso Casarsa.

Crovato Eugenio.

Avviso ai praticultori.

In Galleriano, frazione del Comune di Lestizza, presso il sottoscritto trovasi vendibile una partita miscuglio Sementi prati artificiali stabili, a prezzo conveneinte.

Vincenzo dott. Pinzani.

Vino di S. Emilion

(BORDEAUX)

AL FERRO

preparato da FRANCESCO MINISINI
UDINE

Questo vino può annoverarsi fra i migliori ritrovati per la cura ricostituente del sangue contenendo sciolto nelle giuste proporzioni uno fra i migliori preparati di ferro.

Questo vino per il suo metodo di preparazione che non può avere rivalità, tiene così ben sciolto il ferro da non dare al palato un disgustoso sapore; ogni cucchiajata contiene centigrammi 15 di ferro.

Si può somministrarlo tanto ai bambini come agli adulti.

MAGAZZINO ALLE QUATTRO STAGIONI

A. Verza

UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE

Chincaglierie — Bijuoterie — Mercerie — Mode — Profumerie nazionali ed estere — Articoli da viaggio e da fumatori — Tende trasparenti.

Bastoni — Ombrellini — Paracqua

Cravatte — Camicie — Colli — Polsi — Busti da donna e da bambini — Corpetti — Mutande calze — mezze calze in tutte le qualità.

Fazzoletti bianchi e colorati in cotone lino — battista — con e senza iniziale.

VESTITI PER BAMBINI

Stoffe fantasia per guarnizione — rasi — velluti — peluches — tulli — pizzi — nastri novità — piume — fiori ecc. ecc.

Specialità Articoli per regali

Ricami — Lane — Sete — Bordure — Frangie — Cordoni ecc.

Deposito istrumenti musicali — Aristons Herophons — Melyphons — Violini — Viole — Mandolini Lombardi e Napoletani — Chitarre — Armoniche — Oggetti inerenti agli istrumenti ad arco.

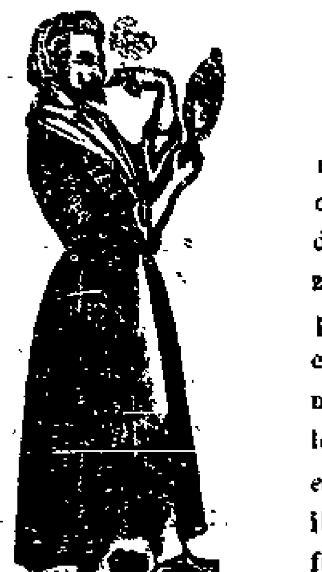
Si tengono in custodia pelliccerie *garantendole dal tarlo.*

LE INSERZIONI dall'Estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'Ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C., MILANO Via San Paolo, 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Morose — PARIGI, Rue de Hanbeux — LONDRA, E. C. Edmund Place, 10 Aldersgate Street. LE INSERZIONI

NON T PIÙ SRINGIMENTI URETRALI.

Guarigione garantita in 20 30 giorni mediante i Confetti vegetali Costanzi in sostituzione delle candelette i medesimi segregano inoltre le arenelle, tolgono i bruciori uretrali, vincono i flussi bianchi delle donne e sanano mirabilmente le goccette di qualsiasi data, siano pure ritenute inourabili senz'ar ecare alcun disturbo di stomaco, t nto che i medesimi si rac omandan anche per le difficili digestioni. Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati Medici di tutta l'Europa, attestati visibili in Parigi Boulevard Dederòt 38 e presso l' autore Prof. A. Costanzi 6, e garantito dall' autore agl' increduli col pagamento dopo la gua-rigione con trattative da convenirsi Scatola da 50 confetti, L. 3.80 con dettagliata istruzione, unita ad un estratto 50 importantissimi attestati fra certificati medici lettere di ringraziamenti di ammalati guariti nell' anno 1888 — Detti confetti si trovano in tutt le buone farmacie e drogherie del Regno.

In Udine presso il farmacista **BOSERO AUGUSTO**, *alla Fenice risorta*, Via della Posta, che ne spedisce anche in Provincia a 1/2 di pacco postale, mediante aumento di Cent. 70. 1.



SI REGALANO

1000 LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei *Fratelli* ZEMPT la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, nè brucia i capelli, ha il pregio d colorire in gradazione diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talchè le richieste superano ogni aspettativa. *Sola ed unica vendita della vera Tintura* presso il negozio dei FRATELLI ZEMPT, profumieri chimici n. **5, Galleria Principe di Napoli,** NAPOLI. **Prezzo in provincia L. 6.**

Avviso alle Signore.

Depelatorio Fratelli ZEMPT.

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e di sicurissimo effetto. Sola ed unica vendita presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT = Galleria Principe di Napoli 5, Napoli. Prezzo in Provincia L. 3.
Si vende in Udine Fr. Minisini, in fondo Mercatovecchio — Lang & Del Negro parrucchieri — Bosero Augusto farmacista *ed i tutte le principali profumerie nonchè parerucchie rifarm acisti di tutte le città d' Italia*

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all' uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L' acqua di chinina di A. Migone e C.i e dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza.

Fa scomparire a forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura finoalla più tarda vecchiaia.

Si vende in flate (flacons) da L. 2, 1.50, 1.25, de in bottiglia da un litro circa a L. 8 50.

L' acqua Anticanizie di A. Migone e C. di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti coloro colore primitivo la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle ed alla salute, ed insieme più facile ad adoperarsi in non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia nè la bia cherie nè la pelle e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e della barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** — *Costa L. 4 la bottiglia.*

I sudetti articoli si vendono, a Milano, da A. MIGONE e C.i, Via Torino N. 11, e da tutte principali parrucchieri, profumieri e farmacisti de Regno. — *Per le spedizioni per pacco postal i aggiungere Centesimi 75*

Cura Primaverile del Sangue

FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Savona 16 - **FELICE BISLERI** - *Via Savona 16 Milano*

Bibita all' acqua, di Seltz e Soda

Ogni bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro-Sciolto.

Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue.

Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

ALA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini in UDINE.

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i Bovini

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età nell'alto, e basso Friuli hanno luminosamente dimostrato che questa Farina senz' altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti Ha poi speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un all' abbondare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento ma è migliorata la nutrizione e lo sviluppo dell' animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati il carro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, determinare tutti gli allevatori ad approfittare. Una delle prove del mero di questa farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.
necessario prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni carie per l'uso.

Grandioso Stabilimento

LA

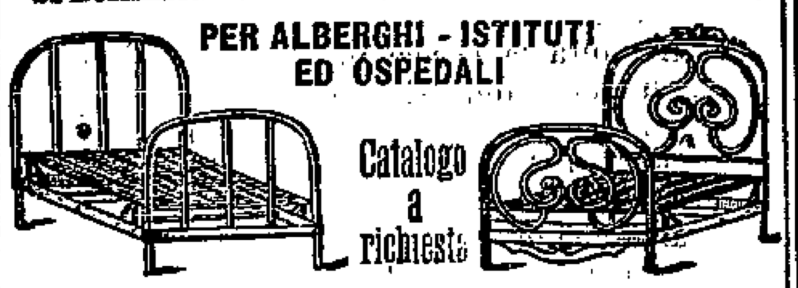
Viale Magenta, 66 VITTORIA Fuori Porta Genova

DI

CLERICI & RIZZI SUCCESSI A D. BALDIZZONE

SPECIALITA' in LETTI e MOBILI FERRO VUOTO

PER ALBERGHI - ISTITUTI ED OSPEDALI



Catalogo a richiesta

La fabbricazione Baldizzone sorta fra le prime in Italia per la costruzione di letti e mobili in ferro vuoto si è sempre mantenuta con alto grido ed in breve venne considerata da chi ama l'eleganza e la robustezza del letto.

Rilevato lo stabilimento dai sottoscritti da circa un anno nel desiderio di seguitare cogli stessi sistemi e farsi onorato nome in commercio si pregiano far anche noto che ne diminuirono ancora sensibilmente i prezzi.

Dietro richiesta anche con semplice cartolina a risposta pagata si spediscono cataloghi-disegni e prezzi.

Farne domanda alla Direzione dello Stabilimento in Milano

VIALE MAGENTA, 66.

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO

CHRISTIANSAND

(in Norvegia)

CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE

Quest' Olio fabbricato a Christiansand nella Norvegia nella Casa Inglese **COSWEL LOWS e C.**, che cedette la privativa per l' Italia ed Oriente alla ditta *A Manzoni e C.*, di Miano oltre ad una ricchezza (non comune agli Oli, di Merluzzo in commercio) di sali jodici depurativi e guistanze nutritive, ben raramente fa di stearati, che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene s nocui di digestione difficilissima: è da preferirsi quindi il nostro Olio di Cristiansand per quello esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione

È poi il più a buon mercato di tutti gli Olii di merluzzo venduti in bottiglie giacchè al prezzo di L. **2.50** se ne ha una bottiglia contenente *circa 400 grammi* di Olio di Fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda uno sconto del 10 per cento

Deposito e vendita da **A. MANZONI e C.**, Milano, via della Sala, 16 —Roma via di Pietra, in Napoli, Palazzo del Municipio

In UDINE presso Comelli; Commessatti; Minisini; Fabris.

TREFUSIA

ALBUMINATO DI FERRO NATURALE

del Cav. Prof. LUIGI D'EMILIO di Napoli

È la sola raccomandata dagli illustri Professori:

BIONDI - BONFIGLI
CANTANI - CAPOZZI - CELLI
DE RENZI - FEDERICI
LORETA - MARCHIAFAVA
MURRI - SEMMOLA
TOMMASI
TOMMASI CRUDELI ECC. ECC.

È il primo dei ricostituenti, il maggior stimolante degli organi formatori del sangue.

La Trefusia Luigi d'Emilio *è preparata secondo i più rigorosi dettati della scienza moderna, col sangue arterioso di giovani e robusti animali bovini, osservando il massimo rispetto per le teorie batteriologiche - Memoria scientifica e documenti si inviano GRATIS.*

GUARISCE
Anemia
Rachitismo
Scrofola
Clorosi
Leucemia
Pellagra
e tutte in genere le debolezze e distrofie del tessuto sanguigno.

Innumerevoli guarigioni di casi disperati

attenti alle falsificazioni ed imitazioni

Napoli, Farmacia R. del Leone, Via Roma, 303, Farmacia Internazionale — In Udine presso le farmacie Angelo Fabris e Alessi e in, tutte le farmacie.

PREMIATO STABILIMENTO BACOLOGICO

CAV. GIOV. MAGGI

Ditta G. MAGGI - Villa Santa Rosaia - CASERTA

Premiato con diverse Medaglie d' Oro e d'Argento

Roma - Napoli - Caserta - Perugia - Grosseto - Milano

SEME BACHI GARANTITI PURE SEME BACHI

Scompartimento speciale per prove precoci

Sistema Speciale per ibernazione del Seme

Questo Stabilimento che funziona già da 19 anni e la numerosa clientela che possiede e che va crescendo ogni campagna sono la prova Più sicura della sua superiorità sugl'altri già esistenti

Specialità dello Stabilimento: *Seme Bachi a Bozzolo Bianco di Razza indigena e di Razza Abruzzese, ambedue a Bozzolo grosso, raccomandabili per la Robustezza e l'abbondanza del Prodotto.*

FRATELLI SAVOJA - Codroipo

(FRIULI)

Premiato Stabilimento Meccanico
A MOTORE IDRAULICO
con specialità in Pompe

Novità — Pompa **LA BRILLANTE** portatile a Zaino — Novità

La più pratica - la più solida - la più perfetta.

Pompa completa in rame L. **26** - Pompa con recipiente in legno L. **16**

L'INONDATRICE DELLE VITI
Pompa montata su botte, di gran portata.

Questo tipo si raccomanda per vigneti, dove si esige speditezza di lavoro ed inaffiamento istantaneo.

PREZZI

N 14 L. 16, N. 15 L. 22 N. 16 L. 26 N. 17 L. 36.

A seconda della richiesta si applicano da 1 a 4 getti con qualche aumento di prezzo.

Pompe a Carriuola

le più semplici, le più robuste, le più economiche.

PREZZI

Figura **G** - Pompe completa ad una ruota L. 40.
Figura **H** - Pompe complete a due ruote L. 50.
Figura **I** - Pompe complete a due ruote L. 60.

A richiesta si spedisce il Listino illustrato dei prezzi.

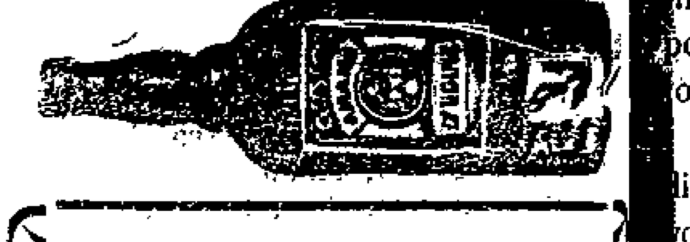
Deposito di Tubi di gomma nonchè di getti di formato speciale per l' uso delle Pompe.

NB. — Ogni pompa è fornita di getti a polverizzazione d' un formato speciale di gran novità, cioè: polverizzazione vero fumo d'acqua, a ventaglio e getto diretto.

EAU DE LYS

Quest' acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre le proprietà di far sparire le macchie dal viso. Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

Amaro d' Udine



Si prepara e si vende in UDINE da DE CANDIDO DOMENICO *Farmacia al Redentore*, Via Grazzano; Deposito in UDINE dai Fratelli DORTA *al Caffè Corazza*, a MILANO e ROMA presso C. MANZONI e C., a VENEZIA *Emporio di Specialità* al Ponte dei Baretteri.

Trovasi presso i principali CAFFETTIERI e LIQUORISTI.

Amaro d' Udine

Avviso.

— Luce più luce! — domandava ansiosamente il grande poeta tedesco Göethe sul punto di morte.

È la luce la grande aspirazione di tutti gli uomini. Non appena scende la notte e tutto il creato ravvolge nelle sue cupe tenebre; ecco per ogni casa accendersi vive fiammelle.

Immensi benefattori della umanità furono gli inventori delle lucerne a olio ed a petrolio, delle candelle e dei candelieri, delle Lumiere a benzina — per tavolo, da sospendere al soffitto, da infiggere alle pareti — per uso di camera e di cucina, di atrio e di stalla, da carro e da carrozza; benedetto chi si da il fastidio di tenere un assortimento ben provvisto di tutte queste varie specie di lumiere: ma tre volte benedetto chi tiene

che gareggiano colla luce del gas e colla luce elettrica, che abbagliano col loro splendore, e rallegrano gli spiriti e consolano i cuori.

Il negozio laboratorio DOMENICO BERTACCINI in via Mercatovecchio è riccamente fornito di tutte le sorta di questi lumiere, lampioni, fanali, ..

Si accettano Avvisi in 4.a pagina a prezzi miti.

Udine, 1890 Tip della Patria del Friuli — Proprietario Domenico del Bianco